

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 90/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 dicembre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 in data 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996, con le quali sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti le seguenti Istituzioni culturali pubbliche, di livello nazionale:

Centro internazionale di studi di architettura « A. Palladio » (CISA);

Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM);

Ente Casa Buonarroti (ECB);

Ente per le ville vesuviane (EVV);

Istituto nazionale di studi sul rinascimento (INSR);

Istituto nazionale di studi verdiani (INSV);

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni degli Enti stessi trasmessi alla Corte in adempimento della citata determinazione n. 21/96;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Edoardo Andreucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 3, quarto comma della citata legge n. 20 del 1994, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 3, quarto comma, della legge n. 20 del 1994, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2007, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione delle Istituzioni culturali pubbliche di livello nazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

ESTENSORE
Edoardo Andreucci

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria l'8 gennaio 2010.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEI SEGUENTI ISTITUTI CULTURALI PER L'ESERCIZIO 2007: CISA (CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI « A. PALLADIO »), CISAM (CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO), ECB (ENTE CASA BUONARROTI), EVV (ENTE VILLE VESUVIANE), INSR (ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI SUL RINASCIMENTO), INSV (ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI)

S O M M A R I O

<i>Introduzione</i>	<i>Pag.</i>	13
1. CISA (Centro internazionale di studi « A. Palladio »)	»	14
1.1 Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	14
1.2 Attività istituzionale	»	15
1.2.1 Corsi, convegni e seminari	»	15
1.2.2 Progetti di ricerca	»	16
1.2.3 Pubblicazioni	»	19
1.2.4 Attività del centro	»	20
1.3.1 I risultati contabili della gestione	»	22
1.3.2 Proventi e spese per l'attività istituzionale	»	22
1.3.3 Spese generali	»	22
1.3.4 Gli organi	»	25
1.3.5 Il personale	»	25
1.3.6 Spese di funzionamento	»	26
1.3.7 Conto economico	»	26
1.3.8 Situazione patrimoniale	»	28
1.4 Conclusioni	»	29
2. CISAM (Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo)	»	30
2.1 Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	30
2.2 Attività istituzionale	»	32
2.2.1 Convegni, corsi eventi	»	32
2.2.2 Internet	»	33
2.2.3 Ricerca e alta formazione	»	33
2.2.4 Rendiconto finanziario	»	35
2.2.5 Attività editoriale	»	35
2.3.1 I risultati contabili della gestione	»	38
2.3.2 Spese generali	»	38
2.3.3 Il personale	»	39
2.3.4 Spese di funzionamento	»	39
2.3.5 Rendiconto finanziario	»	40
2.3.6 Conto economico	»	42
2.3.7 Situazione patrimoniale	»	43
2.3.8 Situazione amministrativa	»	44
2.4 Conclusioni	»	45

3. ECB (Ente Casa Buonarroti)	Pag.	46
3.1 Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	46
3.2 Attività istituzionale	»	48
3.3 I risultati contabili della gestione	»	49
3.3.1 Il personale	»	50
3.3.2 Proventi e destinazione delle imprese	»	51
3.3.3 Conto economico	»	51
3.3.4 Situazione patrimoniale	»	53
3.4 Conclusioni	»	54
4. EVV (Ente Ville Vesuviane)	»	55
4.1 Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	55
4.2 Attività istituzionale	»	57
4.3 I risultati contabili della gestione	»	59
4.3.1 Il personale	»	59
4.3.2 Spese di funzionamento	»	60
4.3.3 Rendiconto finanziario	»	62
4.3.4 Conto economico	»	63
4.3.5 Situazione patrimoniale	»	64
4.3.6 Situazione amministrativa	»	66
4.4 Conclusioni	»	67
5. INSR (Istituto nazionale di studi sul Rinascimento)	»	68
5.1 Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	68
5.2 Attività istituzionale	»	69
5.3 I risultati contabili della gestione	»	70
5.3.1 Il personale	»	70
5.3.2 Spese di funzionamento	»	71
5.3.3 Spese istituzionali	»	71
5.3.4 Rendiconto finanziario	»	73
5.3.5 Conto economico	»	76
5.3.6 Situazione patrimoniale	»	77
5.3.7 Situazione amministrativa	»	78
5.4 Conclusioni	»	79
6. INSV (Istituto nazionale di studi verdiani)	»	80
6.1 Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento	»	81
6.2 Attività istituzionale	»	82
6.3 I risultati contabili della gestione	»	85
6.3.1 Il personale	»	86
6.3.2 Spese di funzionamento	»	87
6.3.3 Conto economico	»	88
6.3.4 Situazione patrimoniale	»	89
6.4 Conclusioni	»	91

Introduzione

Il presente referto, ad esclusione della Scuola di Atene oggetto di separata relazione, segue quello già reso al Parlamento per la gestione dell'esercizio 2006¹ in attuazione del controllo istituito dall'art. 3, c. 5, del D.Legs. n.419/1999, da esercitarsi ai sensi dell'art. 3, 4° comma della legge 20/1994, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'esame dell'insieme della gestione degli Istituti culturali per i quali si riferisce sul controllo eseguito sulla gestione dell'esercizio 2007, comparata anche per i risultati di bilancio e i dati analitici più significativi della contabilità economica, patrimoniale e finanziaria, è stato finora condotto in maniera unitaria per l'affinità di materia, che collega l'attività istituzionale degli istituti considerati i quali svolgono la loro attività culturale, di ricerca e di divulgazione scientifica in settori particolari della vita culturale non solo italiana ma anche con riferimento ad alcuni profili sovranazionali².

L'attuazione della riforma prevista dal D.Legs. n. 419/1999, ormai pressoché completata con la privatizzazione degli enti disposta dall'art. 2, comma 1, lett. a) della stessa normativa, rende non più attuale il tradizionale esame della gestione complessiva degli enti sulla base dei criteri pubblicistici che regolavano l'attività degli stessi, quali desumibili dal sistema normativo concernente la riforma della pubblica amministrazione. Si ritiene, tuttavia, nonostante alcuni degli enti soggetti a controllo abbiano continuato ad adottare transitoriamente la contabilità prevista dalle norme pubblicistiche, di effettuare egualmente un'analisi comparata dei dati attualmente rilevabili dai documenti contabili, al fine di esporre dei parametri significativi riguardo alla gestione economico-finanziaria degli enti.

Occorre, peraltro, osservare che non sempre sussiste una esatta comparabilità tra i dati contabili rilevati nei precedenti esercizi con quelli desumibili ora dai bilanci degli enti che hanno adottato criteri contabili privatistici, e ciò per i diversi principi che ispirano i due ordinamenti. In tali casi, pertanto, i dati di comparazione sono stati riconciliati con criteri di approssimazione.

¹ Approvato con deliberazione della Sezione n. 100 del 12 dicembre 2008, trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati in data 29 dicembre 2008 e pubblicato in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 68.

² Gli enti curano interessi culturali diversi: artistici, storici, architettonici, della storia musicale; rappresentano, pertanto, una gamma piuttosto ampia di approfondimento di interessi culturali sia pure settoriali.

1 - CISA (Fondazione Centro internazionale di studi "A. Palladio")**1.1. Profili relativi all'ordinamento ed al funzionamento dell'Ente**

L'Ente di cui trattasi, già inserito nella tabella A allegata al D.Lgs. 29/10/1999, n. 419, riguardante il riordinamento degli enti pubblici nazionali, è stato privatizzato con D.P.C.M. del 9 aprile 2002, pubblicato sulla G.U. del 10/6/2002. Peraltro esso gode di contributi a carico dello Stato ai sensi della legge 17.10.1996, n. 534.

Si ricorda che con deliberazione del 24/10/2005 il C.d.A. ha approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità della Fondazione, trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la prescritta approvazione.

In questa sede si riferisce sulla gestione dell'esercizio 2007, svolta secondo il nuovo ordinamento contabile che prevede l'adozione di scritture redatte sulla base delle norme civilistiche.

Per quanto concerne gli organi si precisa che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 15/6/2007, ha provveduto al rinnovo dei membri del Comitato esecutivo, nominando altresì il Presidente e il Vice Presidente. E' stato anche rinnovato il Collegio dei revisori il quale ha proceduto ai prescritti riscontri sulla gestione e sulla tenuta della contabilità nonché alla verifica sulla stessa.

1.2. Attività istituzionale

Dai documenti di bilancio e dagli allegati inviati a corredo dei rendiconti risultano le varie attività svolte dall'Ente nell'esercizio 2007 per il perseguimento degli scopi istituzionali. E' stata altresì redatta una relazione organica sull'attività istituzionale svolta, i cui elementi essenziali si riportano di seguito.

1.2.1. CORSI, CONVEGNI E SEMINARI

1) Media ed architettura – Vicenza 2/23 marzo 2007.

Si è trattato di una serie di incontri con giornalisti delle principali riviste di architettura aventi per tematiche la rilevanza dei mezzi di comunicazione ai fini della diffusione della conoscenza dell'arte della progettazione. Ciò a partire dalla fondamentale opera del Palladio "i quattro libri dell'architettura" edita a Venezia la prima volta nel 1570 per i torchi di Domenico de' Franceschi, in folio, con numerose impressioni in legno. Si trattava di una innovativa opera, che ebbe numerose edizioni, nella quale l'immagine prende il sopravvento sullo scritto facilitando in tal modo la comprensione della materia al di là di eventuali differenze linguistiche e dando quindi alla stessa un taglio di universalità. Da ciò la considerazione di seguire anche all'attualità tale impostazione nella comunicazione.

2) Indagini conoscitive per il restauro dell'edilizia storica: il caso del Teatro Olimpico di Vicenza. Vicenza 18/20 aprile 2007.

Il seminario ha avuto per oggetto lo studio relativo allo stato di conservazione di tale fabbricato ed è consistito in 3 giorni di lezioni che hanno affrontato analiticamente le condizioni di degrado dello stesso.

3) Mezz'ora con Palladio / Secondo ciclo – Vicenza 21 aprile – 16 giugno 2007: L'iniziativa "Mezz'ora con Palladio" ha proposto una serie di conversazioni dedicate ognuna ad un edificio palladiano, di cui è raccontata la storia, senza trascurare gli aneddoti e rivelando particolari poco conosciuti. Punto di forza dell'iniziativa è la breve durata della conversazione – tassativamente mezz'ora – che consente di prendersi una breve pausa dagli impegni del sabato mattina.

Le conversazioni sono state tenute in aula, con l'ausilio di proiezioni, e ogni quattro settimane è stata prevista una visita guidata alle opere trattate.

4) Incontro con Palladio / Meet Palladio. 49° corso sull'architettura palladiana – Vicenza 26 agosto – 2 settembre 2007.

Il corso palladiano ha riproposto la sua formula "storica", privilegiando la visita sistematica agli edifici palladiani, compresi quelli raramente visitati, concentrando le

lezioni in aula nella prima giornata. Le visite sono state guidate da specialisti ed effettuate con il supporto di materiali conoscitivi specifici.

5) Mezz'ora con Palladio / Terzo ciclo – Vicenza 22 settembre – 27 ottobre 2007.

Questo ciclo ha rivolto l'attenzione all'opera palladiana nel territorio Veneto, con particolare riguardo ai siti più significativi quali villa La Rotonda, villa Emo e villa Barbaro che rappresentano al meglio le diverse tipologie di ville palladiane nonché la Chiesa del Redentore che è invece una delle straordinarie testimonianze di Palladio in Venezia.

1.2.2. PROGETTI DI RICERCA

1) Ambito analisi e tutela del patrimonio monumentale.

Ville della Provincia di Vicenza. Individuazione e schedatura scientifica delle eccellenze e analisi dei contesti visivi caratterizzanti.

L'Amministrazione provinciale di Vicenza ha chiesto al CISA Andrea Palladio di farsi carico della redazione di un elenco di ville di eccellenza della Provincia di Vicenza, definendone con precisione le caratteristiche da salvaguardare e su cui impostare le politiche di difesa, imponendo aree di rispetto, con visuali ecc., avvalendosi allo scopo di un consiglio scientifico costituito da specialisti della materia.

2) Ambito analisi e tutela del patrimonio monumentale.

Viven Open Net

La relazione illustra i risultati ottenuti nell'ambito del progetto "Viven Open net", guidato dall'Istituto Regionale Ville Venete, con l'obiettivo di costituire un "Portale delle ville venete" in grado di individuare, valorizzare e mettere in rete le eccellenze fra le ville venete.

Il Centro internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio con ruolo di projet partner, è stato responsabile della realizzazione delle seguenti azioni: individuazione di un elenco delle 100 ville di eccellenza nelle quattro province venete occidentali di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza; definizione del tracciato scheda ; sistematizzazione delle informazioni disponibili anche attraverso sopralluoghi per la produzione delle schede; verifica e validazione delle schede;